

**835<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.835, punto 5 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.959  
TEMA, ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ  
DEL DICIANNOVESIMO FORO ECONOMICO E AMBIENTALE**

Il Consiglio permanente,

conformemente ai paragrafi 21–32 del Capitolo VII del Documento di Helsinki 1992, al paragrafo 20 del Capitolo IX del Documento di Budapest 1994, alla Decisione del Consiglio dei ministri N.10/04/Corr.1 del 7 dicembre 2004, alla Decisione del Consiglio dei ministri N.4/06/Corr.1 del 26 luglio 2006 e alla Decisione del Consiglio permanente N.743 del 19 ottobre 2006,

basandosi sul Documento sulla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale (MC(11).JOUR/2), sul Concetto OSCE per la sicurezza e la gestione delle frontiere (MC.DOC/2/05), sulla Decisione del Consiglio dei ministri N.11/06/Corr.1 relativa al futuro dialogo sui trasporti in seno all'OSCE e sulla Decisione del Consiglio dei ministri N.9/08/Corr.1 sui seguiti del sedicesimo Foro economico e ambientale sulla cooperazione nell'ambito delle vie di navigazione marittime e interne, sulla Decisione del consiglio dei ministri N. 12/06/Corr.1 sul dialogo sulla sicurezza energetica in seno all'OSCE e sulla Decisione del Consiglio dei ministri N. 6/09 sul rafforzamento del dialogo e della cooperazione in materia di sicurezza energetica nell'area dell'OSCE,

avvalendosi dei risultati conseguiti nei precedenti Fori economici e ambientali, nonché dei risultati delle pertinenti attività dell'OSCE e delle attività nel quadro dei seguiti,

tenendo conto della dichiarazione conclusiva presentata dal Presidente della diciottesima Riunione del Foro economico e ambientale,

decide quanto segue:

1. il tema del diciannovesimo Foro economico e ambientale sarà “Promozione nell’area dell’OSCE di iniziative comuni e della cooperazione nel settore dello sviluppo di energia sostenibile e dei trasporti;
2. il diciannovesimo Foro economico e ambientale sarà articolato in tre riunioni, incluse due riunioni preparatorie, una delle quali si svolgerà al di fuori di Vienna. La riunione conclusiva si terrà dal 14 al 16 settembre 2011 a Praga. Tali disposizioni non costituiranno un precedente per futuri Fori economici e ambientali. L’Ufficio del Coordinatore delle attività

economiche e ambientali dell'OSCE, sotto la guida della Presidenza OSCE del 2011, organizzerà le riunioni summenzionate;

3. l'ordine del giorno del Foro avrà per oggetto i seguenti temi:
  - dialogo sulla promozione di trasporti sostenibili, inclusa l'integrazione delle reti di trasporto attraverso la riduzione delle barriere e la semplificazione delle procedure di attraversamento delle frontiere; miglioramento dell'efficienza energetica nel settore dei trasporti e ruolo delle tecnologie pulite;
  - dialogo sulla promozione di energia sostenibile, incluse fonti di energia nuove e rinnovabili nonché fonti di energia tradizionali; buongoverno e trasparenza nel settore dell'energia; efficienza energetica; tecnologie energetiche a basso tenore di carbonio e promozione del dialogo multiforme tra gli attori interessati nonché della cooperazione fra produttori di energia, consumatori e paesi di transito;
  - cooperazione regionale e subregionale nel campo dell'energia sostenibile e dei trasporti; condivisione delle migliori prassi e scambio di esperienze in tali settori;
4. gli ordini del giorno delle riunioni del Foro, inclusi i calendari e i temi delle sessioni di lavoro saranno proposti e definiti dalla Presidenza OSCE 2011, dopo essere stati concordati dagli Stati partecipanti in seno alla Commissione economica e ambientale;
5. inoltre, tenendo conto dei compiti affidatigli, il Foro economico e ambientale esaminerà inoltre l'attuazione degli impegni OSCE nel quadro della dimensione economica e ambientale. Tale esame, che sarà integrato nell'ordine del giorno del Foro, riguarderà gli impegni OSCE pertinenti al tema del diciannovesimo foro economico e ambientale;
6. dibattiti del Foro si avvarranno del contributo interdimensionale fornito da altri organi dell'OSCE e da pertinenti riunioni e decisioni di varie organizzazioni internazionali;
7. tenendo conto dei compiti affidatigli, il Foro economico e ambientale esaminerà inoltre le attività correnti e future nel quadro della dimensione economica e ambientale, con particolare riguardo alle attività svolte nell'ambito dell'attuazione del Documento sulla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale;
8. si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti ad alto livello funzionari di grado elevato responsabili degli indirizzi della politica economica e ambientale internazionale nell'area dell'OSCE. Sarà gradita la presenza nelle rispettive delegazioni di rappresentanti del mondo imprenditoriale e della comunità scientifica nonché di altri pertinenti attori della società civile;
9. Come negli anni precedenti, il programma del Foro economico e ambientale dovrà prevedere la partecipazione attiva di pertinenti organizzazioni internazionali e incoraggiare dibattiti aperti;
10. Sono invitati a partecipare al diciannovesimo Foro economico e ambientale le organizzazioni internazionali, gli organi internazionali, i gruppi regionali e le conferenze di Stati qui di seguito elencati: Banca asiatica per lo sviluppo, Consiglio euro-artico del Barents, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Iniziativa centroeuropea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Comunità di Stati indipendenti,

Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Consiglio degli Stati del Mar Baltico, Organizzazione per la cooperazione economica, Trattato sulla Carta dell'energia, Comunità dell'energia, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Commissione intergovernativa TRACECA (Transport Corridor Europe Caucasus Asia), Foro dei Paesi esportatori di gas (GECF), Organizzazione intergovernativa per i trasporti ferroviari internazionali, Agenzia internazionale per l'energia atomica, Foro internazionale per l'energia, Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA), Fondo internazionale per la salvaguardia del lago di Aral, Organizzazione internazionale del lavoro, Organizzazione marittima internazionale, Fondo monetario internazionale, Partenariato internazionale per la cooperazione sull'efficienza energetica (IPEEC), Comitato internazionale per il trasporto ferroviario, Unione internazionale per il trasporto su strada, Federazione stradale internazionale, Unione internazionale delle ferrovie, Foro internazionale dei trasporti, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio, Organizzazione per la cooperazione ferroviaria, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico — GUAM, Organizzazione della conferenza islamica, Consiglio per la cooperazione regionale, Iniziativa di cooperazione in Europa sudorientale, Segretariato della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo, Commissione economica e sociale delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale, Organizzazione delle Nazioni Unite per le economie dell'Asia centrale, Gruppo della Banca mondiale, Organizzazione mondiale delle dogane, Organizzazione mondiale del commercio, Segretariato dell'Iniziativa per la trasparenza delle industrie estrattive nonché altre pertinenti organizzazioni;

11. i Partner per la cooperazione sono invitati a partecipare al diciannovesimo Foro economico e ambientale;

12. su richiesta della delegazione di uno degli Stato partecipanti all'OSCE potranno essere invitati a partecipare al diciannovesimo Foro economico e ambientale, come appropriato, gruppi regionali o esperti del mondo accademico e rappresentanti del mondo imprenditoriale;

13. fatte salve le disposizioni contenute nel Capitolo IV, paragrafi 15 e 16 del Documento di Helsinki del 1992, sono invitati a partecipare al diciannovesimo Foro economico e ambientale anche rappresentanti di organizzazioni non governative con esperienza attinente ai temi trattati;

14. in linea con le prassi stabilite negli anni passati per le riunioni del Foro economico e ambientale e per le relative procedure preparatorie, il Presidente del diciannovesimo Foro economico e ambientale presenterà le conclusioni riepilogative e le raccomandazioni programmatiche emerse a seguito dei dibattiti in seno alla riunione del 2011, come stabilito dalla Decisione N.958 del consiglio permanente, integrerà i procedimenti del Foro. Il Comitato economico e ambientale includerà inoltre nelle sue discussioni le conclusioni della Presidenza e i rapporti dei relatori affinché il Consiglio permanente possa adottare le decisioni necessarie per tradurre adeguatamente tali conclusioni e raccomandazioni in programmi e attività successive.

PC.DEC/959  
11 November 2010  
Attachment

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI  
DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI  
DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E  
LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Azerbaijani:

“Signor Presidente,

desideriamo rendere la seguente dichiarazione interpretativa in relazione al paragrafo 3, terzo comma, del documento PC.DD/38/10/Rev.1.

L'Azerbaijani attribuisce importanza alla cooperazione nel campo dell'energia sostenibile e dei trasporti, nonché alla condivisione delle migliori prassi e allo scambio di esperienze in tali settori. Tuttavia, quando si tratta del contesto regionale e subregionale, si dovrebbe tener debitamente conto dell'esistenza di condizioni appropriate, in considerazione della ben nota situazione delle regioni colpite da conflitti armati.

Pur unendoci al consenso sul presente documento, desideriamo ancora una volta far registrare la posizione invariata della nostra delegazione.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente”.